

# **COMUNE DI SARROCH**

**AREA TECNICA – URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE  
SERVIZIO AMBIENETE**

**GARA DI APPALTO TRIENNALE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE  
DEL VERDE PUBBLICO CIG 800585615F – ACCORDO QUADRO**

**Capitolato Speciale d'Appalto**

## **Titolo 1. Caratteri dell'appalto**

### **Art. 1. Natura della gara**

Il presente appalto pubblico verrà affidato a mezzo di gara ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (nel prosieguo indicato anche come Codice dei contratti o solo Codice o solo Decreto) mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato decreto e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato all'art.95, comma 2 del medesimo decreto. Tutte le migliori tecniche definite in fase di offerta costituiranno parte integrante della documentazione contrattuale e saranno assoggettate ai dettami del capitolato e del contratto ai fini della loro esecuzione e attuazione in sede di espletamento dei servizi sul territorio. La loro implementazione non potrà costituire maggior onere rispetto al sistema di remunerazione dell'appalto. La gara verrà esperita e condotta mediante utilizzo del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (di seguito denominata anche e solo come MEPA).

### **Art. 2. Oggetto del servizio**

Il presente appalto consiste nella perfetta e regolare esecuzione, per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei servizi di manutenzione del verde pubblico quali, a titolo esemplificativo:

- taglio dei tappeti erbosi;
- trinciatura – sfalcio;
- concimazione e diserbo;
- gestione impianti di irrigazione;
- abbattimento e potature alberi;
- taglio erba su banchine stradali;
- mantenimento di siepi ed arbusti;
- potatura di pergolati e rampicanti;
- piantumazione di fioriture stagionali;
- manutenzione di vasi e fioriere;
- manutenzione di aree riquadrate;
- realizzazione di sostegni,
- manutenzione dello Stadio Comunale;

come meglio dettagliato nel prosieguo del presente capitolato.

### **Art. 3. Parti contrattuali**

Nel presente Capitolato speciale d'appalto o semplicemente Capitolato, e nella restante documentazione di gara, l'appaltante Comune di Sarroch (o Amministrazione comunale o semplicemente Amministrazione) viene indicata anche e solo come Comune, appaltante o stazione appaltante, e il soggetto aggiudicatario come appaltatore o aggiudicataria. I dati relativi all'appaltante sono:

Comune di Sarroch

Sede amministrativa: Via Siotto, 2 – 09018 Sarroch (CA) Tel. 070/90926200 - Fax 070/901139

Codice fiscale 800006310926 – partita IVA 01456640927 Sito internet: [www.comune.sarroch.ca.it](http://www.comune.sarroch.ca.it)

E-mail: [gianluca.lilliu@comune.sarroch.ca.it](mailto:gianluca.lilliu@comune.sarroch.ca.it)

Posta certificata: [protocollosarroch@pec.it](mailto:protocollosarroch@pec.it)

Codice NUTS: ITG27

Il l'Area alla quale fare riferimento per i servizi oggetto del presente appalto è l'Area Tecnica – Urbanistica - Edilizia privata – Ambiente. Servizio Ambiente.

### **Art. 4. Durata del contratto**

La durata del contratto è di 3 anni a decorrere dalla data di consegna dell'Appalto.

La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

### **Art. 5. Subappalto**

L'affidatario del presente appalto è tenuto ad eseguire in proprio le lavorazioni previste. L'eventuale affidamento in subappalto o a cottimo di parte del servizio è consentito nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 105 del d. lgs. 50/2016 che si richiama integralmente. L'affidatario, prima dell'inizio dei lavori in subappalto, deve presentare all'Amministrazione apposita domanda di autorizzazione al subappalto nella quale dovrà essere riportato:

- descrizione e importi delle lavorazioni subappaltate;
- dichiarazione che ai lavori/servizi verranno applicati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%;

- bozza di contratto di subappalto

Acquisita l'autorizzazione al subappalto, l'aggiudicataria dei lavori dovrà depositare il contratto di subappalto presso l'ufficio protocollo, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

L'appaltatore dovrà curare il coordinamento di tutte le imprese operanti. L'esecuzione delle opere in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi e al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi previsti al c. 13 dell'art. 105 del d. lgs. 50/16.

E' fatto divieto all'aggiudicataria di subappaltare o cedere a qualunque titolo, in tutto o in parte, i servizi previsti dal presente capitolato senza il consenso preventivo da parte dell'Amministrazione comunale e comunque sempre nel pieno rispetto della normativa vigente. L'eventuale autorizzazione comunale al subappalto, non esimerà l'aggiudicataria dalla responsabilità totale verso l'Amministrazione comunale, con l'obbligo di osservare le condizioni e le modalità indicate nello stesso atto autorizzatorio. L'appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente capitolato, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

Qualora la stazione appaltante ritenesse a suo insindacabile giudizio che il ricorso al subappalto in determinati periodi o per determinati servizi possa influire sul buon andamento dell'appalto, per un periodo temporaneo potrà anche non autorizzare il subappalto stesso.

Qualsiasi violazione del presente articolo attribuirà al Comune la facoltà di recedere dal contratto in essere con l'aggiudicataria senza indennizzo di sorta.

#### **Art. 6. Cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena la facoltà per l'appaltante dell'immediata risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, risarcimento dei danni e rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero allo stesso per effetto della risoluzione contrattuale stessa. E' vietata la cessione di crediti da corrispettivo d'appalto, se non previa autorizzazione scritta della stazione appaltante; la cessione non potrà comunque determinare una modifica del luogo di pagamento dei corrispettivi dovuti da quest'ultima.

#### **Art. 7. Controlli**

La vigilanza sui servizi resi dall'appaltatore è facoltà del Settore, che svolgerà gli opportuni controlli in merito alla corretta, puntuale ed efficace esecuzione dei lavori, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni.

## **Titolo 2. Disposizioni in materia di sicurezza**

### **Art. 8. Norme di sicurezza generali**

I servizi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predispone per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente titolo.

### **Art. 9. Sicurezza sul luogo di lavoro**

Sul luogo di esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

### **Art. 10. D.U.V.R.I. e sicurezza**

L'appaltatore, prestatore del servizio, fatte salve tutte le disposizioni di legge, con particolare riferimento al D.lvo 81/80, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei servizi, deve predisporre e consegnare alla Stazione appaltante le eventuali integrazioni al Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza ( D.U.V.R.I.) e, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori, il DVR aziendale che contempli anche specifiche misure da adottare durante la gestione dei servizi su strade e nelle aree verdi cittadine.

Tali documenti fanno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

### **Titolo 3. Oneri e responsabilità dell'appaltatore**

L'appaltatore si impegna per sé e per i suoi eredi e aventi causa.

#### **Art. 11. Osservanza di leggi e regolamenti**

Per la prestazione del servizio che forma oggetto del presente appalto, la contraente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile per il personale dipendente e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. La contraente si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la contraente anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione della contraente stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Il piano sostitutivo della sicurezza secondo il dlgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. deve essere consegnato all'Amministrazione non oltre 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio. Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe alla contraente mandataria o designata quale capogruppo.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o a essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante comunicherà alla contraente e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà a una detrazione del 10% sui pagamenti. Il pagamento alla contraente delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la contraente non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

La contraente è tenuta all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.

#### **Art. 12. Responsabilità dell'Appaltatore**

La ditta appaltatrice sarà tenuta alla perfetta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto; all'atto della partecipazione alla gara dovrà presentare tutta la documentazione richiesta e necessaria alla dimostrazione del possesso dei requisiti occorrenti.

L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione Comunale del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna dall'appaltante, della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di ordinare motivatamente l'allontanamento dal servizio del personale reo di comportamenti negligenti o di violazioni

delle norme di sicurezza, di insubordinazioni o gravi mancanze nonché di contegno scorretto con gli utenti o con il pubblico o di altri comportamenti non conformi alle norme contrattuali e di legge.

La stazione appaltante potrà richiedere la sostituzione dello stesso Responsabile Tecnico di cui all'art. 14, qualora fosse venuto meno il rapporto fiduciario; in tal caso l'appaltatore avrà l'obbligo di ottemperare a tale richiesta entro il termine stabilito dal Comune.

L'aggiudicataria, qualora l'Amministrazione comunale lo ritenga opportuno, potrà rendersi disponibile per effettuare interventi anche in aree private previo accordo tra le parti.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, cose o animali, in dipendenza dall'esecuzione dei servizi a lui affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. E' pure a carico dell'appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori o conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime. In caso di danni arrecati a persone, cose o animali, la ditta contraente sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al Direttore di Esecuzione.

Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra, l'appaltatrice deve aver stipulato una specifica polizza assicurativa per l'intera durata contrattuale, con esclusivo riferimento al servizio in questione e con un massimale per sinistro non inferiore a Euro 1.000.000,00 di cui Euro 500.000,00 per Responsabilità Civile verso terzi e Euro 500.000,00 per danni a cose e animali. Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Comune entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

### **Art. 13. Avvertenze per l'Aggiudicataria**

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicataria è tenuta a osservare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per la corrispondente tipologia d'impresa; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La Stazione appaltante, fatto salvo quanto prevede l'art. 110 del Codice dei Contratti, può avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il concorrente che segue in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto per la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, senza pregiudizio per il risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si avverte che l'offerta di cui alla presente gara vincola fin dalla sua presentazione l'impresa concorrente a sottostare all'impegno assunto nonché alle norme per le gare di servizi previste dalla legge, mentre non vincola e non impegna in alcun modo l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva di affidare o meno il servizio nel modo e nella forma che riterrà più opportuna, ad avvenuta approvazione degli atti, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcun tipo di pretesa. In caso di mancata convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

## **Titolo 4. Struttura organizzativa: personale, attrezzature e mezzi**

Tutte le attrezzature, il personale, i prodotti e quant'altro occorrente per la perfetta e regolare esecuzione di ciascun intervento oggetto del presente capitolato dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria per l'intera durata del contratto.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva che di quella operativa.

### **Art. 14. Personale**

Per ciascun intervento dovrà essere impiegato un sufficiente numero di personale operativo regolarmente assunto alle dipendenze della ditta, altamente specializzato, in regola con i controlli sanitari previsti per legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato. Prima di ogni intervento, la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento...). Gli orari in cui effettuare le operazioni saranno concordati con il Direttore di Esecuzione del Contratto in base alle esigenze che verranno di volta in volta verificate con i responsabili delle strutture interessate dagli interventi.

La ditta dovrà indicare un **Responsabile Tecnico** di fiducia in possesso dei requisiti qualificanti la specifica professionalità, in particolare è richiesta la Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, o diploma di Perito Agrario o Agrotecnico.

A tale figura è affidata la responsabilità, il controllo, la direzione e il coordinamento delle attività della struttura direttiva e operativa; il Responsabile sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità e di contatto tra l'aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale. Il nominativo del Coordinatore Tecnico deve essere comunicato per iscritto al Comune prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla Stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Responsabile Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. La Stazione Appaltante può richiedere la sostituzione immediata del Responsabile Tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta.



Tale responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante i normali orari di servizio e al di fuori di essi, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio affidato il Responsabile Tecnico dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio.

**Responsabile della Sicurezza:** si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi alle normative sulla sicurezza D. Lgs n. 81/2008 ed esperienze lavorative di coordinamento in fase di esecuzione dei lavori. Tale figura programma, controlla e verifica gli interventi relativi alla sicurezza nei cantieri alla luce della legislazione vigente.

**Composizione tipo squadre operative:** dovranno sempre essere presenti almeno 2 squadre contemporaneamente durante gli orari di lavoro. Ogni squadra che si occuperà della manutenzione delle aree a verde deve essere composta da almeno due operatori, ciascuno dotato delle necessarie attrezzature manuali e/o meccaniche e/o mezzi e/o prodotti. L'Appaltatore è tenuto a utilizzare personale dotato di adeguata capacità professionale in relazione alla natura e all'importanza delle operazioni alle quali è adibito; inoltre il personale deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

#### **Art. 15. Attrezzature, mezzi e prodotti impiegati**

**Attrezzature e mezzi.** La ditta dovrà espletare il servizio per mezzo di idoneo numero di operatori qualificati (non inferiore a 4) che si avvarranno di adeguate attrezzature e mezzi a norma, perfettamente funzionanti, forniti di valide coperture assicurative, eventuali revisioni o certificati di idoneità, al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia dei servizi resi, soddisfacendo le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e di basso impatto ambientale. Tutti i requisiti sopra esposti potranno in ogni momento essere verificati dall'Amministrazione comunale mediante richiesta di esibizione della necessaria documentazione attestante il possesso delle suddette caratteristiche.

Per il ricovero dei mezzi e le eventuali attività collaterali connesse ai servizi, l'Appaltatore dovrà disporre di un proprio autoparco o, comunque, di una sede di ricovero dei propri mezzi al di fuori delle strutture della Stazione Appaltante.

**Prodotti.** Eventuali interventi per il contenimento di fitopatie e parassiti diversi, diserbanti o altro, devono essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate e nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito e garantendo il minimo impatto ambientale. La ditta aggiudicataria, nel tempo intercorrente fra la richiesta dell'intervento e l'esecuzione dello stesso, dovrà inviare al D.E.C le schede tossicologiche dei diversi prodotti che intende impiegare per le diverse tipologie di intervento. I trattamenti dovranno essere effettuati con prodotti idonei, ad alto indice di sicurezza, in conformità alle prescrizioni di legge e di accertata efficacia, non dovranno essere pericolosi e non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi.

Qualora fosse possibile, sarà necessario preventivare interventi di lotta biologica purché di comprovata e documentata efficacia, fornendo per i prodotti utilizzati le schede descrittive

oppure ogni eventuale documentazione scientifica che ne comprovi l'efficacia, al fine della scelta del prodotto.

In caso la Stazione appaltante ritenga inadeguati materiali e/o mezzi e/o attrezzature, l'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti. In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte della Stazione appaltante, resta totalmente responsabile della buona riuscita dei servizi.

Al termine degli interventi i luoghi interessati dalle operazioni dovranno essere resi accessibili agli utenti entro poche ore, al fine di ridurre al minimo i disagi e dovranno sempre essere condotti in modo tale da non alterare le condizioni ambientali dei luoghi.

### **Art. 16. Domicilio dell'Appaltatore**

L'appaltatore, qualunque sia la forma dell'impresa, cooperativa o consorzio, che non possa personalmente o direttamente assolvere agli obblighi derivanti dall'Appalto, dovrà nominare la/le persona/e alle quali, per mezzo di regolare mandato, intende affidare la propria legale rappresentanza per l'adempimento degli obblighi verso l'Amministrazione Comunale. L'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel luogo da essa indicato e stabilire un luogo provvisto di linea telefonica, fax o indirizzo e-mail e PEC al fine di garantire un'immediata reperibilità. Tutte le comunicazioni inerenti al rapporto contrattuale di cui al presente capitolato saranno indirizzate dall'appaltante all'appaltatore al domicilio di cui sopra, presso il quale dovrà essere conservata tutta la documentazione prevista dal presente appalto.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'appaltatore, che lo stesso individuerà tra il proprio personale e che cureranno i rapporti con l'Amministrazione Comunale. Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e appaltatore, sia telefonicamente sia via fax o e-mail o PEC.

L'Appaltatore dovrà essere in possesso o dotarsi di tutte le certificazioni previste e ricade sulla stessa ogni responsabilità sul mancato rispetto di norme o disposizioni e su eventuali danni a terzi.

## **Titolo 5. Modalità di esecuzione dei servizi**

### **Art. 17. Consistenza del patrimonio verde**

Le aree di proprietà comunale adibite a verde, che occupano attualmente una superficie complessiva di circa 300.000 metri quadrati, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- parchi
- aree sportive
- are Verdi attrezzate
- aree Verdi generiche
- aree a prato
- aree extraurbane
- lotti rurali
- lotti incolti ecc.

### **Art. 18. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi**

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le Prescrizioni Tecniche inserite nel presente Capitolato, senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, possibilmente senza interrompere il normale funzionamento di uffici, scuole o di qualsiasi altra attività, previ accordi con i Responsabili degli uffici, con le Direzioni didattiche e/o con i Tecnici del Servizio Ambiente.

Alberi, arbusti, siepi e altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Appaltatore è tenuto a eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti sulle aree oggetto di sfalcio.

Occorre prestare particolare attenzione a non sporcare di erba tagliata i muri, gli arredi o quant'altro presente nell'area di intervento. Sarà a carico dell'Appaltatore ripulire accuratamente percorsi, strade, aree pavimentate che si fossero sporcate con l'erba di taglio. Le caditoie che si venissero a trovare all'interno dei prati o nelle immediate vicinanze, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale che ne possa limitare o annullare la capacità di raccolta e sgrondo.

Sono posti a carico della Società contraente gli oneri economici e organizzativi relativi alla pianificazione e all'informazione preventiva dei cittadini, delle segreterie e/o Direzioni didattiche e degli enti e/o organismi diversi interessati dai servizi; almeno 48 ore prima dell'intervento dovranno pertanto essere affissi manifesti o distribuiti opportuni volantini che informino gli utenti sui luoghi sottoposti agli interventi di manutenzione del verde, sulla data in cui si interverrà e sulle cautele da osservare a tutela delle persone e cose (avvertenze, divieti, numero di emergenza...).

Il Servizio Ambiente del Comune dovrà essere costantemente tenuto aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento, ciascun intervento dovrà essere svolto negli orari e giorni prestabiliti o concordati, senza ritardi o sospensioni se non adeguatamente motivati; in caso di mancata effettuazione di lavori per cause meteorologiche avverse, la ditta deve informare tempestivamente il Servizio Ambiente indicando la nuova data in cui verrà recuperato il lavoro non eseguito.

Oltre a quanto già stabilito dal presente Capitolato, l'appaltatore si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, collaborazione, efficacia, efficienza, economicità, standard di qualità e quantità.

## **Art. 19. Programma complessivo di gestione del Servizio – specifiche di lavorazione**

### **19.1 Realizzazione delle schede tecniche di lavorazione**

Entro i primi tre mesi dall'affidamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà presentare un programma complessivo di gestione del servizio. Il programma dovrà essere corredato da schede tecniche relative alle singole aree di lavorazione, estrapolate dalla planimetria allegata, dove verranno indicate:

- le planimetrie indicanti le diverse tipologie di verde, alberature, siepi, aiuole e fioriere
- data di rilevamento
- ubicazione
- estensione
- descrizione dell'area con specifica delle specie arboree e arbustive presenti.
- presenza o meno di arredi e/o giochi per bambini, illuminazione
- presenza del Sistema di irrigazione e stato del Sistema.
- presenza di recinzioni e barrier architettoniche
- stato di conservazione e previsione di lavorazioni annuali.
- documentazione fotografica.
- Coordinate GPS del sito (geolocalizzazione).

il materiale dovrà essere consegnato sia in formato cartaceo sia in formato multimediale su supporti informatici.

Dovrà inoltre essere descritta la metodologia operativa di ciascun tipo di intervento, esplicitando numero di interventi, attrezzature, mezzi, personale che si intende impiegare, tempistiche, attività informative e ogni altro elemento significativo. Dovrà inoltre contenere un calendario di massima di ogni annualità o parte di anno (da definire nel dettaglio e approvato dal Servizio Ambiente) degli interventi che si effettueranno, studiato al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi. Il programma dovrà comunque essere valutato da

parte del D.E.C. che potrà apportarvi in qualsiasi momento le varianti ritenute necessarie sia in relazione all'andamento climatico che ad altre esigenze dell'Ente. Nella scheda tecnica dovrà inoltre essere presente una sezione che dovrà essere compilata e fornita al D.E. per relazionare periodicamente i lavori svolti nelle specifiche aree descritte in scheda. In ogni caso il format della scheda dovrà essere approvato dal D.E. che potrà apportare variazioni e aggiunte.

## **19.2 Taglio dei tappeti erbosi**

Le operazioni di taglio dei tappeti erbosi dovranno essere effettuate, nelle aree e nelle modalità previste dal programma complessivo del servizio e di quanto specificato nelle schede tecniche di lavorazione. Il taglio dovrà essere effettuato mediante l'impiego di tosaerba a lama rotante con raccolta immediata del materiale, utilizzo di rifilatore e soffiatore e di qualsiasi altra attrezzatura ritenuta idonea per la perfetta esecuzione delle lavorazioni.

Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio del taglio di tutte le aree a verde, compreso il taglio dell'erba di aiuole, marciapiedi, dei tornelli delle alberature stradali, sino al completamento di tutte le aree del paese, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore Ambiente Urbanistica e Territorio - i 30 giorni naturali consecutivi.

L'Impresa dovrà provvedere alle rasature dei tappeti erbosi che dovranno avere, a operazione di sfalcio ultimata, un'altezza compresa fra i 5 e i 7 cm.

Tra gli oneri posti a carico dell'Impresa rientrano anche la raccolta dei rifiuti di ogni genere depositati sui tappeti erbosi e l'eliminazione di qualsiasi oggetto e residuo vegetale (rami, foglie ecc.) che possano ostacolare le operazioni di sfalcio e rasatura o costituire intralcio per i fruitori dei parchi, nonché la spollonatura basale delle piante pollonifere a dimora nelle aree a verde sottoposte a taglio dell'erba. Dopo lo sfalcio i tappeti erbosi dovranno presentarsi uniformemente rasato senza ciuffi, creste, scorticature e prive di qualsiasi rifiuto (cartacce, frammenti di rifiuti vari...) o residuo vegetale (erba, foglie, rami...).

## **19.3 Taglio erba su banchine stradali**

Potrà essere eseguito un intervento annuo, nelle aree richieste. L'Impresa dovrà provvedere al taglio dell'erba delle banchine stradali, senza raccolta del materiale tagliato, per mezzo di trattatrice munita di braccio idraulico e attrezzo trinciatore – sfibratore della larghezza di 0,8 – 1,2 m e completamento manuale del taglio ove occorre. Preliminarmente e al termine degli interventi di sfalcio erba si provvederà alla pulizia delle aree da qualsiasi tipo di rifiuto o detrito (es. carta, vetro, pietre ecc.).

È compresa la rifinitura meccanica dei bordi di pertinenza dell'area di intervento, fossi, recinzioni, piede di piante ornamentali, ostacoli, manufatti, segnaletica e quant'altro presente nell'area. Dovrà essere eliminata tutta la vegetazione arbustiva che cresce a margine della banchina stradale e che potrebbe invadere la carreggiata stradale causando disagi e pericoli per la circolazione.

Durante gli interventi di sfalcio l'Appaltatore dovrà tagliare raso terra anche le infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea, fino ad un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti, in prossimità di alberi o arbusti, lungo banchine stradali o argini di fossati e corsi d'acqua.

Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio dello sfalcio sino al completamento di tutti i cigli

strada, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore Ambiente Urbanistica e Territorio - i 20 giorni naturali consecutivi.

#### **19.4 Trinciatura - sfalcio**

La trinciatura e lo sfalcio degli spazi a campo aperto e delle aree non transitate da mezzi riportate in planimetria; le operazioni effettuate dovranno includere la pulizia e il trasporto del materiale di risulta agli impianti di recupero e/o smaltimento.

L'operazione di decespugliazione non dovrà in alcun modo ledere il colletto e/o la corteccia delle piante presenti in quanto tale operazione comporta danni irreversibili agli alberi giovani o con corteccia di ridotto spessore.

Qualora ciò avvenisse l'Impresa, sarà passibile di sanzioni di cui all'art. 25 e, nei casi accertati ad insindacabile giudizio della D.E.C, dovrà sostituire gli alberi danneggiati con piante identiche per specie, altezza e portamento a quelle attualmente dimorate, assumendosene ogni onere.

#### **19.5 Scerbature manuali aiuole, siepi e cespugli**

Deve essere eseguito un intervento annuo di scerbatura, nelle aree e nelle modalità previste dal programma complessivo del servizio e di quanto specificato nelle schede tecniche di lavorazione. L'impresa dovrà effettuare la rimozione manuale delle erbe infestanti cresciute su aiuole, fra piante erbacee e arbustive ornamentali, anche con l'ausilio di attrezzi manuali e meccanici e compreso la raccolta e lo smaltimento del materiale raccolto.

#### **19.6 Mantenimento pergolati e rampicanti**

La potatura delle piante rampicanti dovrà essere effettuata in base alla fase di crescita delle stesse e al tipo di essenza in esame.

Le principali distinzioni che dovranno essere fatte sono tra esemplari giovani che devono ancora crescere; arbusti che ormai hanno raggiunto le dimensioni desiderate; piante caducifolie e sempreverdi.

Nelle piante giovani, cioè tutte quelle che devono crescere ancora per raggiungere le dimensioni desiderate, non dovranno essere effettuati tagli radicali; si taglieranno principalmente i rami secchi o rovinati e si cercheranno di sfoltire quelli troppo folti, al fine di aumentare la crescita apicale e diminuire la possibilità di malattie.

Gli esemplari che hanno già raggiunto la dimensione desiderata, andranno invece potati in base alla fioritura e alla vigoria delle stesse.

La modalità di potatura deve variare anche in relazione al fatto che la pianta sia o non sia sempreverde.

Le varietà caducifolie vanno tagliate quando hanno perso la totalità delle foglie e quindi nel periodo autunnale, mentre quelle sempreverdi in relazione alla fioritura.

#### **19.7 Taglio erba aiuole, marciapiedi e tornelli alberature stradali nelle strade urbane**

Il taglio erba delle aiuole spartitraffico, dei marciapiedi, delle cordonature, dei bordi strada e dei tornelli delle alberature stradali dovrà essere effettuato comprese la decespugliazione delle erbe infestanti e la spollonatura degli alberi, con trasporto del materiale di risulta agli impianti di recupero e/o smaltimento. Tale operazione dovrà essere effettuata nelle settimane in cui si procede con le rasature e/o sfalcio dei prati.

L'operazione di decespugliazione non dovrà in alcun modo ledere il colletto e/o la corteccia delle piante presenti in quanto tale operazione comporta danni irreversibili agli alberi giovani o con corteccia di spessore ridotto. Qualora ciò dovesse avvenire, l'Impresa sarà passibile di sanzione di cui all'art. 25 e, nei casi accertati ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, dovrà sostituire gli alberi danneggiati con piante identiche per specie, altezza e portamento a quelle attualmente dimorate, assumendosene ogni onere.

### **19.8 Potatura siepi**

Dovrà essere eseguito nelle quantità elencate dal programma complessivo del servizio e con le specifiche indicate nelle schede tecniche di lavorazione.

Le operazioni dovranno essere effettuate nel periodo di riposo vegetativo, sia per le latifoglie che per le conifere.

L'impresa dovrà provvedere alla potatura di siepi mantenendo forma propria su ogni singola siepe o cespuglio, praticando il taglio di contenimento (sulle due superfici verticali e su quella orizzontale) in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile.

L'intervento deve essere completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico e smaltimento del materiale di risulta.

### **19.9 Potature**

Le operazioni di potatura, intese in senso generale, sono varie, perchè diverse sono le condizioni in cui si presenta la pianta e differenti i risultati che si vogliono ottenere ed infatti, come meglio illustrato qui di seguito, si possono realizzare potature di sfoltimento, rimonda, contenimento, formazione, ristrutturazione e mantenimento, ecc.

Tutte le potature in ogni caso, escludendo quelle di formazione, di rimonda e quelle legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità.

Quasi sempre le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poichè ne modificano la forma naturale e la disposizione della chioma ed impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali (tensione o compressione dei tessuti del legno) di resistenza alle azioni meccaniche provocate dagli agenti meteorici (neve, vento).

L'apertura di grosse ferite permette anche a molti parassiti da ferita di attaccare l'albero provocandone il deperimento progressivo.

In ultima analisi le potature, salvo la rimonda o tagli molto leggeri, non andrebbero mai eseguite; se invece, per vari motivi risultasse indispensabile effettuare grossi tagli, bisogna tener presente che una pianta drasticamente potata va periodicamente riassetata a tale intervento, proprio per eliminare possibili situazioni di pericolo che si vengano a creare in seguito ai tagli.

Riportiamo qui di seguito i principali interventi di potatura e la loro classificazione:

#### **a) *Potatura di rimonda:***

consiste nell'insieme di operazioni di rimonda di tutte le parti secche, ammalate o pericolose presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione (tranne i rametti molto piccoli) comprese le rifilature di eventuali rami spezzati da agenti meteorici, nonché un leggero sfoltimento dei rami in soprannumero.

L'ispezione della chioma diviene parte integrante della potatura, così come la slupatura

delle carie eventualmente presenti sulle branche e sui rami e la formazione di opportuni drenaggi di tutte le sacche dove avviene ristagno di acqua.

Durante l'esecuzione delle slupature e dei drenaggi non si dovrà in nessun modo intaccare le barriere protettive che l'albero ha attivato naturalmente (tessuti del legno duri e sani) e se ciò non fosse possibile bisognerà preavvisare la D.E.C che provvederà ad impartire le direttive del caso.

La D.E.C dovrà altresì essere tempestivamente avvisata qualora le carie risultassero molto estese e si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo.

Durante la potatura si dovrà anche provvedere al taglio dell'edera (o altre infestanti) che avviluppano la pianta.

I tagli, quando vanno eseguiti in prossimità del fusto (o di grosse branche) non devono danneggiarlo in alcun modo, evitando inoltre di lasciare monconi.

Più precisamente la parte che va maggiormente preservata da qualsiasi danneggiamento è il collare del ramo.

In ultima analisi il taglio va effettuato nel punto naturale di abscissione del ramo che in genere si trova ad alcuni centimetri dall'inserzione sul fusto o sulla branca principale.

Bisogna poi evitare di provocare "scosciature" e pertanto il taglio dovrà essere eseguito in due tempi: prima a circa 30-40 centimetri dal punto previsto, successivamente proprio dove il ramo dovrà essere reciso.

Salvo casi particolari, preventivamente indicati dalla D.E.C, tutti i tagli dovranno essere eseguiti lasciando rami di ritorno e se le ferite risultassero di diametro superiore ai 10 cm, 3 cm. nel caso di potature di cipressi, olmi, platani, andranno disinfettate con appositi prodotti antiparassitari, indicati o approvati dalla D.E. e quindi ricoperti con mastici impermeabilizzanti e cicatrizzanti.

La potatura di rimonda del secco o le potature che prevedono tagli molto limitati, possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno; gli altri interventi di potatura vanno eseguiti o durante il periodo di riposo vegetativo, evitando in ogni caso i giorni di gelo. Le potature non vanno poi eseguite durante la schiusura delle gemme e, soprattutto, prima della caduta delle foglie.

*b) Potatura di sfoltimento:*

consiste nella diminuzione della densità della fronda eliminando in particolar modo i rami più deboli, sottili, mal disposti e incrociatisi, per ottenere la densità desiderata;

*c) Potatura di contenimento:*

consiste nell'accorciamento dei rami nella parte più esterna della chioma al fine di limitarne lo sviluppo; a seconda dell'esigenza l'intervento interesserà tutta la chioma o solo parte di essa;

*d) Potatura di ristrutturazione:*

consiste nell'eliminazione di parti, a volte consistenti, altre volte estremamente limitate, della chioma, con il fine di prevenire rotture accidentali o ovviare a danni derivanti da potature sbagliate. Si tratta di togliere i rami che sbilanciano o appesantiscono eccessivamente la pianta a conferire alla fronda un miglior aspetto, il più naturale possibile;



e) *Potatura di formazione:*

eseguita su giovani soggetti, ha lo scopo di conferire alla pianta la forma voluta, regolando lo sviluppo e l'equilibrio della chioma. La potatura di formazione comprende anche l'eliminazione di eventuali polloni basali e dei ricacci presenti sul fusto al di sotto del palco principale;

f) *Potatura di mantenimento:*

interessa le piante allevate in forme obbligatorie ed ha lo scopo di far mantenere alla chioma la forma precedentemente conferita. Praticamente riguarda quelle specie, come la *Lagerstroemia* o i *Prunus*, che vengono potati tutti gli anni per ragioni di fioritura, i cipressi per ragioni estetiche e tutti quegli alberi che periodicamente devono essere contenuti per motivi di limitato spazio disponibile;

g) *Potatura di risanamento:*

normalmente è prevista per i platani colpiti dall'antracnosi e consiste nel taglio dei rami maggiormente attaccati dal fungo (rami di 1-2 anni) evitando però di modificare sostanzialmente la forma della chioma degli alberi. Non dovranno cioè essere eseguite capitozzature o tagli molto drastici, salvo eventuali casi particolari preventivamente indicati dalla D.E.

Tutto il materiale di risulta dovrà essere accuratamente eliminato o mediante bruciatura o in altro modo indicato dalla D.E.;

h) *Potatura di innalzamento:*

serve per innalzare la chioma eliminando tutti i rami e ricacci presenti sul fusto, oppure sulle branche o sui rami principali, al di sotto di una certa altezza. Viene in genere prevista per eliminare ostacoli alla circolazione veicolare o pedonale, oppure per migliorare le condizioni di visibilità stradale;

l) *Potatura di produzione o fruttificazione:*

riguarda le piante da frutto che tradizionalmente sono oggetto di interventi cesoi in agricoltura. Viene attuata in modo diverso a seconda della specie al fine di garantire una normale fruttificazione. Essa comprende in ogni caso la rimonda e il risanamento della pianta;

m) *Spollonatura:*

la spollonatura è un'operazione che consiste nell'eliminazione di tutti i ricacci presenti alla base della pianta e di quelli posti sul fusto fino al limite delle branche principali (per alberi con branche principali inserite molto in alto il limite della spollonatura è fissato a 4- 5 metri di altezza).

Il taglio va eseguito a macchina e/o a mano; i polloni vanno tagliati rasente al terreno o al fusto che però non deve in alcun modo essere danneggiato con scortecciature, ferite o altro.

## 19.10 Abbattimento alberi

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzature, uso di funi, carrucole ecc.). In ogni caso gli interventi di abbattimento dovranno essere preventivamente concordati con il D.E o in sostituzione con il RUP. Sarà inoltre premura dell'Impresa contattare gli enti responsabili delle reti sotterranee (gas, telefono, illuminazione, ecc.) per verificare l'esistenza degli stessi, al fine di non danneggiarli durante le operazioni di estirpazione delle ceppaie.

In ogni caso l'Impresa sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo questa Amministrazione sollevata da ogni responsabilità in merito.

L'intervento si intende comprensivo, quando richiesto, della rimozione dell'apparato radicale con idonea attrezzatura e il successivo riempimento con terra di coltivo, del ritiro della legna di risulta da parte dell'impresa ed eliminazione delle rampaglie fini per ogni tipologia di esemplare.

### **19.11 Impianti di irrigazione**

E' richiesta la manutenzione annua degli impianti che saranno indicati dal settore Ambiente Urbanistica e Territorio prevedendo l'avviamento, il controllo degli automatismi, la pulizia dei filtri e delle elettrovalvole e la programmazione delle centraline a inizio stagione. L'ubicazione di tali impianti sarà comunicata successivamente all'aggiudicazione e dovrà essere riportata nelle schede tecniche realizzate per la programmazione dei lavori, indicandone lo stato e gli interventi da eseguire.

A cadenza mensile, e ogni qualvolta il Settore Ambiente Urbanistica e Territorio lo richieda, l'impresa dovrà effettuare la revisione dei singoli impianti delle centraline e delle elettrovalvole, informare e disporre gli interventi necessari.

### **19.12 Irrigazioni**

L'Impresa è tenuta ad irrigare tutte le piante messe a dimora e i tappeti erbosi per il periodo di garanzia concordato.

Le irrigazioni dovranno essere ripetute, tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante al clima e all'andamento stagionale: il programma di irrigazione (a breve e a lungo termine) e i metodi da usare dovranno essere determinati dall'Impresa e successivamente approvati dalla D.E.C.

Nel caso fosse stato predisposto un impianto di irrigazione automatico, l'Impresa dovrà controllare che questo funzioni regolarmente. L'impianto di irrigazione non esonera però l'Impresa dalle sue responsabilità in merito all'irrigazione la quale pertanto dovrà essere attrezzata per effettuare, in caso di necessità, adeguati interventi manuali.

### **19.13 Approvvigionamento di acqua**

L'Amministrazione Comunale fornirà gratuitamente all'Impresa l'acqua nel luogo dei servizi (a piè d'opera). Qualora questa non fosse disponibile, l'Impresa si approvvigionerà con i propri mezzi.

Gli oneri relativi verranno contabilizzati sulla base dell'Elenco Prezzi.

## **19.14 Qualità e provenienza dei materiali**

### **a) Materiali**

Tutto il materiale agrario (es. terra di coltivo, concimi, torba, ecc.) e il materiale vegetale occorrente per la sistemazione ambientale, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto prescritto dalla normativa vigente o di quelle disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'esecuzione dei servizi.

S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Impresa, purchè a giudizio insindacabile della D.E.C, i materiali siano riconosciuti accettabili.

L'Impresa dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla D.E.

In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali da parte della D.E., resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

### **b) Terra di coltivo riportata**

L'Impresa prima di effettuare il riporto della terra di coltivo dovrà accertarne la qualità per sottoporla all'approvazione della D.E.

L'Impresa dovrà disporre a proprie spese l'esecuzione delle analisi chimico- fisiche di laboratorio, per ogni tipo di suolo e sottoporle al successivo esame della D.E. La terra di coltivo riportata dovrà essere priva di pietre, tronchi, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera. La terra di coltivo dovrà essere priva di agenti patogeni e di sostanze tossiche per le piante, a giudizio della D.E.

### **c) Substrati di coltivazione**

Con substrati di coltivazione si intendono i materiali di origine minerale e/o vegetale utilizzati singolarmente o miscelati in proporzioni note per impieghi particolari e per ottenere un'ambiente di crescita adatto alle diverse specie che si vogliono mettere a dimora.

Per substrati imballati le confezioni dovranno riportare quantità, tipo e caratteristiche del contenuto.

In mancanza delle suddette indicazioni sulle confezioni, o nel caso di substrati non confezionati, l'Impresa dovrà fornire, oltre ai dati sopra indicati, i risultati delle analisi realizzate a proprie spese secondo i metodi ufficiali da sottoporre all'approvazione della D.E.C.

### **d) Concimi minerali ed organici**

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale di fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza.

La D.E.C si riserva il diritto di indicare con maggiore precisione, scegliendoli di volta in volta in base alle condizioni delle piante durante la messa a dimora e il periodo di manutenzione, quale tipo di concime dovrà essere usato.

#### **e) - Ammendanti e correttivi**

Con ammendanti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare le caratteristiche fisiche del terreno.

Con correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno.

In accordo con la D.E. si potranno impiegare prodotti con funzioni miste purchè ne siano dichiarati la provenienza, la composizione, il campo d'azione e siano forniti preferibilmente negli involucri originali secondo la normativa vigente.

#### **f) Fitofarmaci**

I fitofarmaci da usare (es. anticrittogramici, insetticidi, diserbanti, antitraspiranti, mastici per dendrochirurgia, ecc.) dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente.

#### **g) Pali di sostegno, ancoraggi e legature**

Per fissare al suolo gli alberi e gli arbusti di rilevanti dimensioni, l'Impresa dovrà fornire pali di sostegno (tutori) adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni delle piante.

I tutori dovranno essere di legno, diritti, scortecciati, appuntiti dalla parte della estremità di maggiore diametro. La parte appuntita dovrà essere resa imputrescibile per un'altezza di cm. 100 circa, in alternativa, su autorizzazione della D.E.C, si potrà fare uso di pali di legno industrialmente preimpegnati di sostanze imputrescibili.

Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori.

Qualora si dovessero presentare problemi di natura particolare (mancanza di spazio, esigenze estetiche, ecc.) i pali di sostegno, su autorizzazione della D.E.C, potranno essere sostituiti con ancoraggi in corda di acciaio muniti di tendifilo.

Le legature dovranno rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, pur consentendone l'eventuale assestamento; al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate per mezzo di collari speciali o di adatto materiale elastico (es. cinture di gomma, nastri di plastica, ecc.) oppure, in subordine, con corda di canapa (mai filo di ferro o altro materiale inestensibile). Per evitare danni alla corteccia, potrà essere necessario interporre, fra tutore e tronco, un cuscinetto antifrizione di adatto materiale.

#### **h) Acqua**

L'acqua da utilizzare per l'innaffiamento e la manutenzione non dovrà contenere sostanze inquinanti e sali nocivi oltre i limiti di tolleranza di fitotossicità relativa. Verrà messa a disposizione, quando possibile, da fonti di approvvigionamento comunali.

#### **i) Preparazione delle buche e dei fossi**

Le buche ed i fossi per la piantagione delle specie vegetali dovranno avere le dimensioni più ampie possibili in rapporto alla grandezza delle piante da mettere a dimora.

Per le buche ed i fossi, che dovranno essere realizzati su un eventuale preesistente tappeto erboso, l'Impresa è tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti necessari per contenere al minimo i danni al prato circostante, recuperando lo strato superficiale di terreno per il riempimento delle buche stesse, in accordo con la D.E.C.

Il materiale proveniente dagli scavi, se non riutilizzato o non ritenuto idoneo, a insindacabile giudizio della D.E. dovrà essere allontanato dall'Impresa dalla sede del cantiere e portato alle PP.DD. autorizzate o su aree autorizzate.

#### **j) Messa a dimora di alberi, arbusti e cespugli e fioriture stagionali**

Alcuni giorni prima della piantagione, l'Impresa dovrà procedere, se richiesto dalla D.E., al riempimento parziale delle buche già predisposte, in modo che le piante possano essere collocate su uno strato di fondo di spessore adeguato alle dimensioni della zolla o delle radici delle diverse specie vegetali.

La messa a dimora degli alberi, degli arbusti e dei cespugli dovrà avvenire in relazione alle quote finite, avendo cura che le piante non presentino radici allo scoperto nè risultino, una volta assestatosi il terreno, interrate oltre il livello del colletto.

L'imballo della zolla costituito da materiale degradabile (es. paglia, canapa, juta, ecc.), dovrà essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo da sotto la zolla, togliendo soltanto le legature metalliche ed il materiali di imballo in eccesso.

La zolla deve essere integra, sufficientemente umida, aderente alle radici; se si presenta troppo asciutta dovrà essere immersa temporaneamente in acqua con tutto l'imballo.

Analogamente si dovrà procedere per le piante fornite di contenitore.

Per le piante a radice nuda, parte dell'apparato radicale dovrà essere, ove occorra, spuntato alle estremità delle radici, privato di quelle rotte o danneggiate.

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico in relazione agli scopi della sistemazione.

Prima del riempimento definitivo delle buche, gli alberi, gli arbusti, i cespugli di rilevanti dimensioni dovranno essere resi stabili per mezzo di pali di sostegno, ancoraggi e legature.

L'Impresa procederà poi al riempimento definitivo delle buche con terra di coltivo, costipandola con cura in modo che non rimangano vuoti attorno alle radici o alla zolla.

Il riempimento delle buche, sia quello parziale prima della piantagione, sia quello definitivo, potrà essere effettuato, a seconda della necessità, con terra di coltivo semplice oppure miscelata con torba.

Nel caso la D.E.C. decida che all'atto dell'impianto venga effettuata una concimazione secondaria localizzata, l'Impresa avrà cura di spargere il fertilizzante attorno e vicino alle radici e alle zolle, in modo da evitare danni per disidratazione.

A riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla.

#### **l) Controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere**

E' competenza dell'Impresa, che si avvarrà dell'Osservatorio per le malattie delle piante competente, controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione delle superfici sistemate provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati.

### **Art. 20. Interventi di manutenzione presso i plessi scolastici**

Il taglio dell'erba nelle aree scolastiche dovrà essere molto accurato. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'intervento anche in ore serali e/o al termine delle attività scolastiche in accordo con i dirigenti scolastici. L'impresa è tenuta ad avvisare con anticipo il referente del Servizio Ambiente e il plesso scolastico del giorno di intervento. La stazione appaltante, per necessità della scuola e/o diverse può chiedere la sospensione e/o il rinvio del taglio programmato.

Per tutti gli interventi, una volta arrivati alle scuole, è necessario:

- informare la segreteria scolastica o il custode e il referente indicato, specificando la natura dell'intervento;
- il personale dell'appaltatore accede alle aree pertinenti degli edifici scolastici coordinandosi con gli addetti scolastici e chiedendo loro l'apertura di eventuali cancelli o passaggi;
- il personale dell'appaltatore allestisce il cantiere con segnaletica e nastri per evitare l'avvicinarsi di persone estranee alle operazioni;
- il personale dell'appaltatore preferisce per l'esecuzione degli interventi l'uso di macchinari a minore impatto acustico a sua disposizione, ponendo particolare attenzione a prevenire la proiezione, da parte di mezzi e attrezzature, di materiale contundente, specie verso l'edificio scolastico;
- l'appaltatore è tenuto a comunicare al personale scolastico la fine del servizio, raccomandando agli stessi di chiudere i cancelli.

## **Art 22. Manutenzione Campo da Calcio in erba**

### **a) taglio erba**

Il taglio dell'erba del campo da calcio dovrà essere effettuato almeno una volta alla settimana, in molti casi anche due, in ogni caso si dovrà mantenere un'altezza di taglio di 30-40 mm, salvo diverse disposizioni da concordare con la D.E. il taglio dovrà essere effettuato con macchina tagliaerba a lame elicoidali che consente il taglio netto e lineare dell'erba, o con tagliaerba a lame rotanti previo accordo con la D.E. L'erba tagliata dovrà essere asportata per evitare la formazione di uno strato spesso di feltro vegetale che andrebbe eliminato con una specifica operazione di scarificazione (raschiamento del suolo).

### **b) concimazione**

La primavera (marzo – maggio) è il periodo più importante per lo sviluppo del tappeto verde, soggetto ad un intenso logorio durante il periodo invernale. Tale periodo è il momento in cui si manifesta il massimo fabbisogno nutritivo che deve essere coperto con concimi che favoriscano la partenza vegetativa e il proseguimento della crescita. La concimazione dovrà essere ripetuta anche ad agosto-inizio settembre, se le temperature lo permettono, in modo che il prato possa accumulare delle riserve nutritive. A metà di novembre, quando la temperatura del suolo è scesa stabilmente sotto i 10°C, si effettua l'ultimo intervento di concimazione, ponendo le giuste premesse per la ripresa primaverile. Le epoche di concimazione varieranno in base all'intensità di utilizzo del tappeto erboso e in accordo con la D.E.

### **c) Irrigazione**

Andrà effettuata con cadenza e quantità programmate in base alle necessità, determinate sia dalle condizioni atmosferiche che dalle condizioni generali del manto erboso. Sia l'impianto che la centralina dovranno essere costantemente monitorati e programmati con eventuale integrazione manuale nelle parti non coperte da impianto. Sull'impianto dovrà essere garantita la costante funzionalità di tutti gli elementi strutturali e l'eventuale sostituzione o riparazione degli elementi non funzionanti in modo da garantire inaffidabilità costanti e che non ci siano periodi di mancato funzionamento che potrebbero compromettere il manto erboso.

### **d) Trattamento con fungicidi e diserbanti**

Le piante infestanti pregiudicano l'uniformità dell'aspetto estetico e le funzionalità del tappeto erboso.

Le infestanti si possono contenere con le ordinarie operazioni di taglio, concimazione, irrigazione e arieggiamento eseguiti nei tempi e modi corretti. Quando queste operazioni non garantiscono comunque l'uniformità e l'aspetto estetico accettabile, si dovrà procedere con diserbi chimici. Il diserbo dovrà essere effettuato nel modo meno nocivo possibile per il resto del manto erboso e per evitare al massimo l'utilizzo di sostanze tossiche e inquinanti quali sono i diserbanti chimici.

Dovranno essere utilizzati diserbanti selettivi per le diverse tipologie di infestanti e nei periodi opportuni al fine di garantire il miglior risultato con un numero inferiore di trattamenti e comunque in accordo con la D.E.C.

### **e) Rigenerazione del tappeto erboso e risemina**

Il tappeto erboso di un campo sportivo subendo sollecitazioni e carichi inverosimili, necessita almeno una volta l'anno di essere rigenerato.

Operazioni necessarie per la rigenerazione:

- a) Taglio basso per operare meglio con i lavori conseguenziali.
- b) Defeltra e raccolta risulta.
- c) Se troppo compresso, c'è la necessità di dissodare in profondità, con apposita macchina per ripristinare la permeabilità del terreno.
- d) Carotatura con almeno 200 fori a m<sup>2</sup> ad una profondità di 9-12 cm., questa operazione migliora e incentiva le radici a scendere più a fondo, migliora la resistenza della pianta stessa.
- e) Sabbatura "top-dressing" da un minimo di 3 l. ad un massimo 8 l. al m<sup>2</sup>, permette stimolandola un'emissione di nuovi germogli, migliora la permeabilità del terreno, elimina i piccoli dislivelli.
- f) Attivazione dell'apparato radicale tramite emendanti.
- g) Risemina da effettuarsi nella quantità necessaria ad ottenere un nuovo tappeto erboso uniforme e compatto. La risemina dovrà essere effettuata con una miscela apposita, scelta in base alla tipologia di terreno alle temperature, all'uso del campo e alla quantità di acqua, nonché ad altre caratteristiche che possano essere prese in considerazione per la scelta della

miscela più idonea. Alle operazioni di risemina precederanno tutte le attività di preparazione del terreno.

- h) Concimazione mediante un concime contenente azoto a lenta cessione.
- i) Irrigazione giornaliera durante la fase di germinazione a una bassa emissione d'acqua.

### **Art. 22. Altre lavorazioni**

Solo su specifica richiesta scritta (via fax o via mail) da parte del solo Settore Ambiente Urbanistica e Territorio, la ditta si rende disponibile a effettuare gli interventi non previsti nel Computo, ma che per natura riguardano il verde urbano, che verranno liquidati separatamente secondo il Listino del servizio o in mancanza del prezzo sul Listino, utilizzando altro Listino prezzi (Assoverde o altro idoneo listino) ribassato dello sconto di gara offerto. La ditta deve garantire l'effettuazione delle operazioni richieste, entro e non oltre il termine di volta in volta stabilito dal Settore, impiegando il necessario personale e idonei mezzi, attrezzi, prodotti ecc.. In tal caso, salvo procedure che richiedano una particolare urgenza, l'intervento sarà preceduto da specifico atto di concordamento prezzi.

### **Art. 23. Schede tecniche di esecuzione degli interventi**

Al termine dei lavori effettuati in ogni singola area indicata nelle schede tecniche di lavorazione realizzate dalla ditta a inizio lavori (sfalcio, potature, abbattimenti, manutenzione aiuole e siepi...), per tutta la durata dell'appalto, dovrà essere trasmessa al Referente dell'area Tecnica Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente - entro e non oltre dieci giorni normali e consecutivi – la sezione della scheda dedicata ai lavori eseguiti in quell'area sulla quale devono essere riportati almeno la data, il luogo, il tipo di intervento effettuato, eventuale prodotto utilizzato e/o materiale installato, nome e firma dell'operatore che ha eseguito le operazioni; tale bolla deve essere controfirmata dal Settore Ambiente Urbanistica e Territorio. In mancanza di tale documentazione non sarà possibile procedere alla liquidazione degli interventi.



## **Titolo 6. Controversie e penalità**

### **Art. 24. Osservanza di leggi e regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto. In particolare dovrà essere osservato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 dicembre 2013. L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

### **Art. 25. Controversie**

Qualsiasi controversia relativa al presente appalto derivante dall'applicazione del presente Capitolato tra l'Amministrazione Comunale di Sarroch e l'aggiudicataria, che dovesse insorgere sia nel corso della validità dell'Appalto sia successivamente, qualunque sia la sua natura, tecnica, amministrativa, giuridica o economica, saranno gestite prioritariamente tramite lo strumento dell'accordo bonario ovvero della transazione ex art.206 e 208 del Dlgs. 50/2016, qualora ricorrano i presupposti. In caso di fallimento di tali procedure la controversia è demandata alla competenza del Giudice Ordinario. E' espressamente esclusa la clausola compromissoria.

### **Art. 26. Penalità e procedimento sanzionatorio**

L'appaltatore sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte della Stazione appaltante in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti fino ad un Massimo del 10%; in ogni caso l'affidatario avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione, salvo diversi accordi con il D.E.C.

Di seguito le sanzioni da applicarsi in caso di inadempienza:

- € 50,00 (euro cinquanta/00):
  - ( mancanza o non conformità delle divise del personale o della targhetta di riconoscimento;
  - ( mancanza delle idonee diciture sui mezzi in servizio;
    - ( per ogni ora di ritardo (che ecceda le 24 ore) nell'esecuzione degli interventi

richiesti o programmati;

- € 150,00 (euro centocinquanta/00):
  - ⌋ Per trascurata esecuzione di uno qualsiasi dei servizi appaltati (es. mancata raccolta erba, rifiuti, residui di potatura, foglie, etc.);
  - ⌋ Per mancato intervento richiesto o per intervento eseguito oltre i termini previsti o stabiliti;
  - ⌋ Per mancata trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, della documentazione attinente i servizi di che trattasi;
  - ⌋ Per lesioni al colletto e/o alla corteccia delle piante durante le fasi di taglio, fatta salva l'eventuale sostituzione;
  
- € 200,00 (euro duecento/00):
  - ⌋ Per mancata o ritardata collaborazione o cooperazione ai competenti Uffici Comunali;
  - ⌋ Per scorretto comportamento del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale preposto;
  - ⌋ Per ogni inadempienza alla cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio nonché per il mancato rispetto delle norme in materia ambientale;
  - ⌋ Per danni causati da attrezzature meccaniche a prati e/o vialetti, fatto salvo l'obbligo del ripristino immediato delle aree danneggiate;
  
- € 250,00 (euro duecentocinquanta/00):
  - ⌋ Per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi programmati o richiesti;
  
- Da € 110,00 (euro centodieci/00) a € 1.100,00 (euro millecento/00):
  - ⌋ Per abbattimenti o potature di piante diverse da quelle ordinate, fatto salvo l'obbligo di ripiantumazione della stessa;
  
- € 500,00 (euro cinquecento/00):
  - ⌋ Per ciascun giorno di mezzi o attrezzature mancanti, non efficienti o non idonei o sostitutivi;
  - ⌋ Per mancata, ritardata o parziale effettuazione di ciascun servizio;

Le sanzioni derivanti da altre inadempienze non elencate sopra saranno stabilite dall'appaltante in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. In caso di recidività, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia; in caso di ulteriore recidività l'appaltante potrà procedere con l'adozione di più severe misure fino alla risoluzione del contratto, a giudizio del responsabile dell'area Urbanistica, Edilizia Privata Ambiente.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del personale preposto del Comune di Sarroch, trasmessavia PEC, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie

giustificative o difensive dell'appaltatore saranno sottoposte all'esame del del RUP per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'appaltatore o a mezzo pec. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento della fattura utile.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente della stessa, dai collaboratori, dagli eventuali subappaltatori nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.

Per altre inadempienze non elencate sarà facoltà del RUP valutarne la gravità e l'importo della conseguente sanzione amministrativa, comunque contenuto entro i limiti di cui sopra. Non si applicherà alcuna penalità nel caso in cui i servizi non fossero effettuati per oggettive cause di forza maggiore, a esclusivo giudizio del RUP, che comunque dovranno essere debitamente documentate dall'appaltatore.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

#### **Art. 27. Esecuzione d'ufficio**

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente art.25, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio. Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui all'art. 25 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui

all'art. 36, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

### **Art. 28. Recesso**

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile e dell'art. 122 del d.P.R. 554/1999 la Stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è esercitata dall'Ente appaltante tramite invio all'appaltatore di formale comunicazione tramite Raccomandata RR o PEC, con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale.

L'Amministrazione comunale si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente alle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'appaltante.

### **Art. 29. Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Sarroch ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale

contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 giorni per le controdeduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune.

L'Amministrazione Comunale potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicataria possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

I lavori potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

### **Art. 29. Fallimento dell'Appaltatore**

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante potrà provvedere ai sensi dell'art. 110 del d. lgs. 50/16. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Amministrazione Comunale ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 48 del d. lgs. 50/16.

### **Art. 30. Validità della graduatoria**

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto o rinuncia, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara e/o nella lettera d'invito, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudica, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

## **Titolo 7. Aspetti economici**

### **Art. 31. Corrispettivo dell'appalto**

L'importo posto a base di gara è determinato in Euro ..... iva 22% e altri oneri esclusi; il corrispettivo globale d'appalto dei servizi in oggetto sarà stabilito dal relativo contratto, sulla base delle risultanze di gara ed è remunerativo di tutti i servizi da eseguirsi secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato, ove non diversamente indicato. Detto prezzo comprende tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi, i consumi e tutti oneri di gestione, le assicurazioni, le tasse, le spese generali, l'utile di impresa e ogni altro onere individuato dalla concessionaria nell'offerta. Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

### **Art. 32. Variazioni del prezzo contrattuale**

L' esecutore non può introdurre alcuna variazione o modifica del contratto se non disposta dall'appaltante e preventivamente approvata.

L'Amministrazione può ammettere variazioni nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause imprevedute e imprevedibili accertate dall'Amministrazione o per intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare senza aumento di costo significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti la natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono ammesse, ai sensi dell'art.106 del D.lgs 50/2016, le varianti in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. In ogni caso l'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non potrà superare quanto previsto dalla normativa vigente.

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri per l'esecutore. Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi e, nei casi stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione, comporteranno il ripristino della situazione originaria preesistente, a carico dell'appaltatore.

Le variazioni di prezzo dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale, sia di mezzi/attrezzature/prodotti, devono risultare da accordi tra l'Amministrazione comunale e l'appaltatore: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento degli importi, ai sensi dell'art. 1664 del Codice Civile, prendendo come base gli elementi di costo inizialmente previsti. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire la documentazione comprovante le variazioni intervenute. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal Comune.

### **Art. 33. Estensione o riduzione del contratto**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere il servizio del presente Capitolato o a ridurne la prestazione, entro i limiti del 20% dell'importo contrattuale e conformemente a quanto previsto dal c. 12 dell'art. 106 del d. lgs. 50/2016; in tal caso l'appaltatrice dovrà provvedere, su specifica richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi agli stessi patti e condizioni del contratto.

Qualora nel corso dell'appalto venissero acquisite al patrimonio comunale nuove aree da assoggettare a manutenzione del verde oppure, al contrario, si verificasse la cessione di aree verdi già comprese negli elenchi allegati al Capitolato e pertanto affidate in appalto, si precisa che non si procederà alla liquidazione dei relativi importi con i medesimi criteri generali computando i servizi resi a misura.

### **Art. 34. Stipula del contratto**

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto. L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia e di incondizionata accettazione del progetto ai fini della sua esecuzione a perfetta regola d'arte.

La ditta contraente dovrà garantire, senza eccezione alcuna, tutte le prestazioni richieste dal presente Capitolato, la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che costituiscono oggetto delle prestazioni del servizio, il non rilascio di informazioni, dati, interviste a giornalisti relativi alle attività svolte per conto dell'Amministrazione, senza la preventiva autorizzazione del Comune di Sarroch.

### **Art. 35. Pagamenti e certificati di verifica conformità**

Il pagamento è comunque subordinato alla rendicontazione da parte del D.E.C., ovvero in sua assenza, del R.U.P. , dei servizi effettivamente svolti. Il SAL, ovvero il rendiconto dei servizi eseguiti, può essere emesso ogni 3 mesi, mentre la sezione della scheda tecnica di

lavorazione dedicate alla descrizione dei lavori eseguiti dovrà essere presentata (anche telematicamente ) entro 10 giorni dall'esecuzione dei lavori come indicato nell'art. 22 del Capitolato. I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di protocollazione da parte del Comune della relativa fattura, trimestrale. Non verranno pagati gli interventi non effettuati, anche se previsti; in caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

I pagamenti saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura trimestrale; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore intestandole al Comune di Sarroch, secondo i criteri stabiliti dal sistema di fatturazione elettronica. I pagamenti avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario/postale che dovrà indicare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP).

L'appaltatore assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., sia relativi ai rapporti diretti con il Comune, sia riguardanti i rapporti con i subappaltatori e i subcontraenti interessati alle prestazioni dedotte nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.

Il certificato di verifica di conformità dovrà essere emesso entro due mesi dall'ultimazione dei servizi. Verrà redatto solo dopo la comunicazione scritta da parte dell'Impresa aggiudicataria al R.U.P. e al D.E. dell'avvenuta ultimazione degli stessi. E' fatta salva la facoltà della stazione appaltante di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alle richieste di pagamento di cui al presente articolo.

Si procederà, invece, al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, solo dopo l'emissione del certificato finale di conformità dei servizi. Si applicheranno le disposizioni di cui al Dlgs. 50/2016 art.102 e 111 e di cui al Titolo I X del D.P.R. 207/2010.

### **Art. 36. Cauzioni**

Oltre alla cauzione provvisoria da presentarsi quale documento di gara ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. 50/16, ai sensi dell'art. 103 del medesimo decreto l'impresa aggiudicataria deve costituire un'idonea garanzia per mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa definitiva pari alla percentuale dell'importo contrattuale prevista dal Dlgs 50/2016, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e rimarrà vincolata fino alla scadenza del periodo contrattuale; sarà svincolata dopo la constatazione della regolarità degli adempimenti contrattuali, la non esistenza di azioni in corso e dopo che le operazioni di riscontro del servizio avranno dato esito positivo.

In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.



L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice e determina la possibilità per la stazione appaltante di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

### **Art. 37. Restituzione delle ritenute a garanzia**

La fidejussione a favore della stazione appaltante potrà essere svincolata solo a seguito della verifica di conformità favorevole dei servizi e la redazione del conto finale.

### **Art.38. Tracciabilità dei flussi finanziari**

È obbligo dell'appaltatore dare attuazione a quanto previsto dagli artt. 3, 4, 5, 6 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine il contraente dovrà:

- utilizzare per tutta la durata dell'appalto in oggetto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente appalto;
- eseguire tutti i movimenti finanziari (quindi sia entrate che uscite) inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale;
- comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- Gli obblighi di tracciabilità finanziaria menzionati sopra dovranno essere riportati anche nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti dell'appaltatore, che prestino lavori, servizi, forniture a qualsiasi titolo inerenti alla esecuzione del presente appalto. A tal fine è fatto obbligo all'appaltatore, al subappaltatore o al subcontraente che ha notizia di transizioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- L'Amministrazione Comunale procederà all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della Legge 136/2010 nei casi ivi indicati, nonché alla risoluzione immediata del rapporto contrattuale in tutti i casi in cui dovesse riscontrarsi l'esecuzione di transizioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. da parte dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato dal comune o di subcontraenti, informandone la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

### **Art.39. Spese, imposte e tasse**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, le imposte, le tasse e i diritti di segreteria

inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione del contratto, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti i costi per l'organizzazione dei servizi, nessuno eccettuato.

Qualora in futuro fossero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

## **Titolo 8. Disposizioni finali**

### **Art.41. Norme di riferimento**

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e di quelle che in futuro verranno emanate, con particolare riferimento alle norme vigenti in materia di esecuzione e contabilità dei appalti pubblici e tutte le altre norme vigenti in materia e alle condizioni generali e particolari contenute nel piano operativo e nell'offerta economica dell'appaltatore. L'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le disposizioni in vigore attualmente e che lo saranno nel corso della vigenza contrattuale.

### **Art. 42. Trattamento dei dati**

Ai sensi del d. lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Sarroch esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Sarroch.

### **Art. 43. Conclusioni**

Nell'espletamento dei servizi, anche in base alle condizioni particolari previste nel piano operativo e nell'offerta economica presentata in sede di gara, l'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le ordinanze comunali, soprattutto concernenti l'igiene e la salute pubblica, nonché agli ordini e le direttive impartite dagli Uffici Comunali preposti.

Sarroch 8/08/2019

Il RUP Ing. Gian Luca Lilliu